



**SETTORE IV**  
**URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA AMBIENTE**

**Responsabile: Arch. Rosamaria Brandimarte**



## PARTE I - Obiettivi Strategici e di Sviluppo

<b>n._1 Obiettivo: miglioramento standard di qualità dei servizi erogati - servizio igiene urbana</b>	<b>Peso ponderale</b>	<b>20</b>
---	-----------------------	-----------

<b>Rif. Obiettivo strategico n.1</b>	<b>definizione portafoglio servizi</b>
--------------------------------------	--

**Descrizione sintetica:** Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all'interno dell'impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance". A tal fine, occorre procedere alla definizione dell'elenco dei servizi offerti seguendo le indicazioni a tal fine fornite dalla CIVIT con delibere n. 88/2010 e 3/2012, concludendo il processo avviato nel 2011.

<b>Progetto</b>	misurare i servizi alla persona offerti secondo il sistema indicato dal D.Lgs. n. 150/2009 per assicurarne in prospettiva il miglioramento della qualità e l'ottimizzazione dei costi;
-----------------	--

Nr	Descrizione attività	Tempistica programmata/Realizzata												Indicatori				
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati		
1	Predisporre la carta del servizio con particolare attenzione alla gestione dei reclami, e darne divulgazione												X	X				
R																		
2	Attivazione di confronti con altre amministrazione												X					
R	Individuare obiettivi di miglioramento degli standard																	
3	Elaborare e pubblicare sul sito le informative sul servizio seguendo le indicazioni delibera CIVIT 3/2012													X				
R	Attivazione di confronti con altre amministrazione																	
5	Individuare obiettivi di miglioramento degli standard													X				
R																		



<b>n.2</b>	<b>Obiettivo: riduzione dei tempi medi di attesa</b>	<b>Valenza strategica dell'obiettivo</b>	<b>10</b>															
<b>Descrizione sintetica:</b> aggiornamento elenco procedimenti e gestione degli stessi con procedura informatica ai fini di un diretto controllo e monitoraggio tempistica.																		
<b>Programma</b>	<b>INNOVAZIONE PA</b>																	
<b>Nr</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Tempistica programmata/Realizzata</b>												<b>Indicatori</b>				
1	Aggiornare l'elenco dei procedimenti con indicazione per ciascuno di essi del relativo responsabile e del termine finale per l'adempimento	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata		Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati		
R												X						
2	Formare il personale del settore sull'uso della procedura informatica										X	X						
R																		
3	Monitorare la tempistica											X	X	X				
R																		
5	Pubblicare dati su sito internet												X					
R																		



<b>n.3</b>	<b>Obiettivo: sviluppo delle risorse telematiche per agevolare i rapporti tra amministrazione cittadine, imprese e famiglie</b>												<b>Peso 10</b>		
<b>Descrizione sintetica:</b> Un'amministrazione che pone al centro della sua azione politica il cittadino, non può non prevedere l'utilizzo di tutte quelle risorse tecnologiche che possono migliorare la qualità della vita e innalzare il livello di benessere per i propri cittadini. A questa attività di innovazione strumentale deve essere affiancata una riorganizzazione strutturale e funzionale dell'ente capace di assicurare l'avvio di un processo di cambiamento coerente con le nuove disposizioni normative tese a garantire il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni															
<b>Programma 6</b> <b>Innovazione P.A.</b>															
<b>Progetto</b> <b>Numerazione civica.</b> All'interno di questo programma si inserisce il progetto di implementazione attraverso nuove funzione del SIT ( Sistema Informativo territoriale) capace di rappresentare, a partire dalle mappe catastali, tutti gli oggetti presenti sul territorio: sia gli edifici presenti nelle mappe catastali sia quelli assenti da esse. Alla individuazione degli edifici presenti sul territorio segue la loro localizzazione, operazione questa resa possibile attraverso l'attribuzione di via e numero civico corrispondenti .E' evidente come il numero civico sia un elemento molto importante nell'architettura dei dati di un Comune essendo il dato "teoricamente" univoco che consente di relazionare, integrato nella toponomastica, tutte le informazioni ad esso correlate. Da questa considerazione si deduce che il censimento e l'aggiornamento, dei numeri civici risultano elementi fondamentali per la realizzazione e la gestione di una corretta architettura informativa.															
<b>Obiettivo</b> <i>Snellimento attività della P.A. nella gestione dei processi di competenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici - Facilitazione rapporti tra amministrazione e cittadini / fruitori di servizi</i>															
<b>Indicatori misurabili</b>															
<i>Nr</i>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Tempistica programmata/Realizzata</b>												<b>Indicatori</b>	
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione attività</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata	Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati
<b>1</b>	Predisposizione programma attività								x	x	x	x	x		
<b>R</b>															
<b>2</b>	Rilievo sul campo										x	x	x		
<b>R</b>															
<b>3</b>	Analisi dei dati rilevati										x	x	x		





<b>n.4</b>	<b>Obiettivo: de materializzazione documenti</b>											<b>Valenza strategica dell'obiettivo Peso ponderale attribuito dalla giunta</b>		<b>10</b>	
<b>Descrizione sintetica:</b> Implementazione del decentramento agli uffici della protocollazione in partenza sia essa interna che inviata esclusivamente via fax ovvero per posta elettronica dalle postazione informatiche collegate al sistema operativo. Snellimento attività e procedimenti con riduzione del cartaceo e abbattimento dei relativi costi di spedizione; adeguamento alle procedure in uso ai Consolati; Protocollo diffusione della PEC															
<b>Nr</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Tempistica programmata/Realizzata</b>											<b>Indicatori</b>		
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione attività</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Consuntivante: Aver espletato l'attività programmata	Temporale: Aver rispettato i tempi prefissati
<b>1</b>	Protocollazione da parte di tutti gli operatori	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
<b>R</b>															
<b>2</b>	Report sull'uso della protocollazione											X			
<b>R</b>															
<b>3</b>	Risoluzione problemi che gli operatori dovessero incontrare							x	x	x	x	x	x		
<b>R</b>															
Indicatori misurabili													RISULTATI CONSEGUITI		
Nr.	Denominazione	Unità di misura					Risultato atteso					n. posta inviata/ n prot. dal mittente	%		
1	Numerico	Posta inviata/ posta protocollata dal mittente					60%								
2		Raccomandate spedite/ PEC					50%								

Nota :il monitoraggio terrà conto per la protocollazione diretta di quella da inviare a mano o mediante fax o posta elettronica. Mentre per la PEC il rapporto terrà conto del potenziale effettivo di utilizzo – pertanto si escluderanno i destinatari sprovvisti di pec



## Parte SECONDA

## OBIETTIVI GESTIONALI DI MANTENIMENTO O MIGLIORAMENTO

n.	Obiettivi	Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
			No	Si	Parz	
A) SERVIZIO URBANISTICA : A.1 Variante generale al PRG e VAS: Controdeduzioni alle osservazione e acquisizione pareri enti terzi						
1	Predisposizione documenti per i lavori della Commissione Consiliare Assetto del Territorio sulle osservazioni alla Variante Generale e VAS tramite l'esame dei pareri sulle osservazioni del progettista, parere del responsabile del Settore IV e del procedimento , predisposizione proposta della Giunta Comunale al Consiglio Comunale , entro il 15 ottobre 2012 .	0.3				
2	Predisposizione visualizzazione grafica delle osservazioni sul progetto di variante generale al PRG, atto richiesto dall'art. 10 della L.U.R. 18/83 al comma 5 relativamente alla deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni. Entro il 31 ottobre 2012 .	0.3				
3	Predisposizione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni entro il 30 novembre 2012 comunque al termine dei lavori della commissione consiliare Assetto del Territorio .	0.3				
4	Predisposizione entro il 15 dicembre 2012 compatibilmente con i tempi dei lavori della commissione e del Consiglio degli atti e documenti utili ai lavori della conferenza dei servizi per l'acquisizione del parere degli enti terzi e autorità ambientali sulla Variante generale e VAS (fase successiva alla esecutività della deliberazione del C.C. sulle osservazioni e modifica degli atti ed elaborati eventualmente variati) tramite : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricognizione degli enti terzi e autorità ambientali competenti al rilascio di parere sulla variante generale e necessità ;</li> <li>- Proposta di deliberazione della Giunta Comunale di presa d'atto della Valutazione d'incidenza per le connessioni tra la variante generale al PRG e le zone SIC e ZPS previo incarico a professionista esterno ;</li> <li>- Proposta di deliberazione della Giunta Comunale di approvazione della perimetrazione dei centri abitati ai sensi del codice della strada previo incarico già programmato a professionista esterno;</li> <li>- Nuova proposta di adozione del Piano di Zonizzazione acustica del territorio utile per l'ottenimento del parere sanitario sulla V.G. al PRG ;</li> </ul>	0,3				







A) SERVIZIO URBANISTICA A.2 Piani attuativi e piano d'area		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
1	<b>Programmi di Recupero Urbanistico Unitario di Comino e di Caporosso (adottati)</b> :Valutazione fattibilità tecnico economica (necessità, preventivi di spesa , relazione ) della revisione dei due piani adottati contemporando : <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una maggiore flessibilità per interventi edilizi compatibili con la qualità urbana complessiva inderogabilmente perseguita, sia per piccoli interventi edilizi che per "programmi complessi" da incentivare possibilmente attraverso eventuali forme di premialità;</li> <li>- Il coinvolgimento dei cittadini interessati nelle fase di revisione e di modifica dei PRU;</li> <li>- La revisione e l'ottimizzazione delle scelte urbanistiche per ridurre al massimo i costi della rete infrastrutturale .</li> <li>- Lo studio della compensazione e della perequazione rispetto alle proprietà coinvolte per l'attuazione dei PRU .</li> </ul> Entro il 15 -dicembre-2012	0,2				
2	<b>Piani d'Area PA1 e PA3 previsti nella Variante Generale al PRG</b> : Valutazione fattibilità tecnico economica (necessità , preventivi di spesa, relazione) della redazione di due piani attuativi di iniziativa pubblica sulla base degli indirizzi contenuti nella V.G. contemporando il coinvolgimento dei cittadini interessati e la fattibilità degli interventi complessi sia di sostituzione edilizia e urbanistica che di nuovo impianto . Entro il 15 novembre 2012	0,2				
3	<b>Riqualficazione urbana: Piano d'Area / programma di fattibilità per Campus Scolastico</b> (indirizzi delibera Consiglio Comunale n. 92 del 26/11/09): affidamento incarico esterno e valutazione della prima analisi tecnica economica	0,1				

A) SERVIZIO URBANISTICA : A3. Piani attuativi (Piano per gli Insediamenti Produttivi (Loc Melone, Piano Venna S. Leonardo e PEEP Grele e Fontuccia).		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		Si	No	parz	
1	<b>Per il P.I.P. Piano Venna :</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proposta delibera G.C. per procedimento (fasi e tempistica) e modulistica ;</li> <li>- Linee guida alle procedure per gli insediamenti nel PIP Piano Venna;</li> <li>- Inserimento sul sito internet del comune delle linee guida.</li> </ul>	0,2				



	Entro il 15 dicembre 2012				
<b>2</b>	<b>Per il PEEP Grele:</b> - riassegnazione lotto per il quale è stata presentata richiesta da parte dell'avente diritto in base alla graduatoria del bando 2000; - predisposizione bando assegnazione n. 2 lotti in assenza di possibili assegnatari in base alla graduatoria del bando 2000; Entro il 15 dicembre 2012	<b>0,1</b>			

B) SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA b.1 Sportello Unico Edilizia		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi/ Risultati		No	Si	Parz	
<b>1</b>	<b>Sportello Unico per l'Edilizia :</b> - Aggiornare il Regolamento dello Sportello Unico per l'Edilizia e la modulistica con le modifiche apportate al DPR 380 e alla L. 241/90 nel corso del 2011 e 2012 compreso le norme per il risparmio energetico , per ultimo il D.L.n. 83/2012 convertito in Legge n. 134/2012. Entro il 30 settembre 2012 - Predisporre proposta tecnico economica e di provvedimento della Giunta Comunale per l'avvio dello Sportello telematico entro il 7 gennaio 2013 come previsto nel DL 83/12 convertito in L. 134/2012.. Entro il 30 novembre 2012	<b>0,3</b>				
<b>2</b>	<b>Implementare l'utilizzo del programma Halley per l'edilizia con :</b> - ulteriori fasi per i Permessi e DIA (calcolo oneri , calendario pagamenti rateizzati ... ) ; - ulteriori procedimenti: richieste certificati di destinazione urbanistica, accesso agli atti, Atti abilitativi per impianti di energia alternativa (.C.I.L. e PAS) .	<b>0,2</b>				
<b>3</b>	<b>Definire procedure di controllo sulla tempistica dei procedimenti edilizi (controllo Comunicazioni, Scia, Dia, Permessi di costruire, Agibilità violazioni edilizie ) entro il 30 novembre 2012</b>	<b>0,1</b>				
<b>4</b>	<b>Aggiornamento bozza regolamento edilizio comunale del 2007 con le nuove norme introdotte in materia edilizia, risparmio energetico e recepimento delle indicazioni del Rapporto Ambientale (VAS) e osservazioni delle Autorità ambientali entro dicembre 2011;</b>	<b>0,1</b>				
<b>5</b>	<b>Interscambio informatico con l'agenzia del territorio: riavviare il controllo degli aggiornamenti catastali sull'attività edilizia pregressa anno 2011 e per l'anno 2012</b>	<b>0,1</b>				



<b>B. Servizio Decentrato Catasto</b>		<b>Peso ponde rale</b>	<b>Raggiungimento obiettivo</b>			<b>Peso attribui to</b>
<b>n.</b>	<b>Obiettivi</b>		No	Si	Parz	
<b>1</b>	garantire il servizio ai cittadini secondo le nuove modalità previste dall'agenzia del territorio;	0,1				

<b>C. ECOLOGIA - AMBIENTE</b> <b>C.1 Gestione ciclo idrico integrato</b>		<b>Peso ponde rale</b>	<b>Raggiungimento obiettivo</b>			<b>Peso attribui to</b>
<b>n.</b>	<b>Obiettivi</b>		No	Si	Parz	
<b>1</b>	Proseguire l'attività di controllo della gestione e delle autorizzazioni degli scarichi (depuratori e IMHOFF);	0,2				
<b>2</b>	Seguire l'attuazione del piano d'ambito approvato dal commissario straordinario per quanto concerne la messa a norma e miglioramento degli scarichi ;	0,1				

<b>C. ECOLOGIA - AMBIENTE</b> <b>C.2 Gestione Rifiuti Solidi Urbani e servizi di igiene urbana</b>		<b>Peso ponde rale</b>	<b>Raggiungimento obiettivo</b>			<b>Peso attribui to</b>
<b>n.</b>	<b>Obiettivi</b>		No	Si	Parz	
<b>1</b>	Proseguire nella promozione e incentivazione del compostaggio domestico nelle possibilità economiche dell'Ente	0,1				
<b>2</b>	Curare le campagne d'informazione correlate al nuovo servizio di igiene urbana avviato il 16 luglio 2012 continuando la collaborazione con le associazioni locali e con le autorità scolastiche ;	0,1				



3	Partecipare alla manifestazione annuale "Puliamo il mondo";	0,1				
4	Partecipare a bandi di finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani ;	0,2				
5	Avviare una procedura di controllo della gestione del servizio di igiene urbana avviato il 16 luglio 2012 ;	0,2				
6	Redigere e proporre all'approvazione del Consiglio Comunale un nuovo e aggiornato regolamento del servizio di igiene urbana con gli aggiornamenti normativi, le parti salienti della nuova organizzazione del sistema di raccolta e una nuova identificazione dell'assimilazione ai rifiuti urbani necessaria per gli operatori economici per i quali si ricercheranno modalità di convenzionamento per i rifiuti prodotti e non assimilati agli urbani, entro novembre 2012	0,2				
7	Potenziare e razionalizzare i servizi di raccolta indumenti usati e oli vegetali esausti	0,1				

C) ECOLOGIA - AMBIENTE C.3 Rischio geologico da frane		Peso ponde rale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribui to
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Predisporre proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione della trasposizione grafica delle scarpate come da parere espresso dall' Autorità di Bacino . Entro ottobre 2012.	0,1				
2	Eseguire il controllo sulle pratiche edilizie del rispetto dei vincoli del PAI;	0,1				

C) ECOLOGIA - AMBIENTE C.4 Difesa dell'ambiente:		Peso ponde rale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribui to
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	



1	Completata la caratterizzazione dei due siti inquinati delle ex discariche comunali Colle Barone e Brugniti, seguire l'iter di approvazione tramite conferenza dei servizi indetta dalla Regionale	0,2	No	Si	Parz	
2	Si continuerà la prevenzione e gestione delle possibili fonti di inquinamento ambientale sul territorio comunale attraverso il monitoraggio delle "industrie insalubri" presenti sul territorio ;	0,1				
3	Nell'esame dei progetti edilizi si continuerà a verificare il rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 per prevenire l'inquinamento dell'aria, acqua, suolo e la salute dei cittadini .	0,1				
4	Riavviare la procedura di condivisione con le società dei servizi e di approvazione del Piano per le stazioni radio di telefonia cellulare e regolamento .	0,1				

Sistema Informativo Territoriale del Patto Sangro Aventino		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Implementare con immissione cartografia pianificazione comunale di dettaglio (PIP, PEEP, PP Centro storico) . ovvero, pubblicare sul sito la scannerizzazione della pianificazione attuativa in vigore . Entro dicembre 2012	0,2				

D) OPERAZIONE TRASPARENZA		Peso ponderale	Raggiungimento obiettivo			Peso attribuito
n.	Obiettivi		No	Si	Parz	
1	Completare e perfezionare l'immissione di dati sul sito relativi ai servizi curati e in particolare la nuova modulistica da predisporre nell'anno (obiettivo 1 - C - Servizio edilizia privata . Inserire la modulistica ulteriore relativa ai rifiuti/industrie insalubri; pubblicare sul sito la scannerizzazione della pianificazione attuativa in vigore . Entro dicembre 2012	0,3	No	Si	Parz	
2	Tenere costantemente aggiornato il sito web con le pubblicazioni relative ai servizi offerti dal settore - redazione e trasmissione report mensili al Segretario generale - responsabile della trasparenza	0,1				



**Parte III - Entrate del Centro di Responsabilità**

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di entrata).

**Parte IV - Risorse assegnate al Centro di Responsabilità**

(come da stralcio del Bilancio, da allegare alla scheda, contenente l'elenco dei capitoli di spesa).

**Parte V - Altre risorse necessarie al funzionamento del centro di costo**

**Risorse umane**

Si rinvia ai precedenti atti di assegnazione del personale al settore e relativi servizi

**Risorse strumentali**

Per quanto attiene alle risorse strumentali si rinvia alle dotazioni censite nell'inventario comunale ed alla programmazione per l'acquisto di eventuali nuovi strumenti informatici oltre quelli già in dotazione.